

“La fine del copyright. Come creare un mercato culturale aperto a tutti” di Joost Smiers e Marieke van Schijndel, Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri 2009

Oggi spesso sono i grandi gruppi internazionali dei media e dell'editoria i titolari dei diritti sul controllo e sull'uso delle opere e non gli autori stessi. Il copyright nel mondo globalizzato e interconnesso di oggi quindi non serve più solo e principalmente a tutelare gli autori dell'opera, ma è diventato uno degli strumenti cardine per mantenere ed espandere un monopolio privato di poche multinazionali sulla cultura globale.

Quando sono pochi conglomerati internazionali a controllare saldamente il bene comune della comunicazione e della produzione culturale, è a rischio la democrazia stessa. La libertà di comunicare che spetta a ciascuno di noi e il diritto individuale di partecipare alla vita culturale della propria comunità (come sancito nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) non possono non indebolirsi davanti al diritto esclusivo assegnato dall'odierno copyright a un pugno di manager e investitori, guidati unicamente dai propri interessi ideologici ed economici. È invece necessario e possibile creare un level playing field, un terreno di gioco dalle pari opportunità, un mercato culturale aperto a 'creativi', ricercatori e imprenditori di ogni livello, dai singoli individui alle aziende Internet. Soltanto accettando con serenità l'inevitabile morte del copyright per come lo conosciamo e ridisegnando le norme internazionali sul diritto d'autore alla luce degli odierni (e futuri) scenari tecnologici sarà possibile dare concretezza alla diversità e al pluralismo che caratterizzano una società ecletticamente aperta e democratica, dove le opportunità economiche e culturali vengano create e distribuite su base paritaria.

Un libro piccolo ma denso di informazioni, suggerimenti e ipotesi su come impostare questa inevitabile e sempre più urgente trasformazione del concetto di diritto d'autore.

Joost Smiers è Professore Emerito di Scienze Politiche e Artistiche presso la Utrecht School of the Arts di Utrecht (Olanda) e tra i maggiori esperti internazionali sulle tematiche connesse alla proprietà intellettuale.

Marieke van Schijndel è consigliere politico, pubblicista e attualmente vice-direttore della Mondriaan Foundation di Amsterdam.